

Lettura guidata della Sindone nella interpretazione dei segni e delle tracce.

Viene presentato un modello di lettura dei segni presenti sulla Sacra Sindone seguendo uno schema analitico semplice in un'ottica medico-antropologica cercando di descrivere ed interpretare ogni traccia caratteristica e strutturale del telo.

Analogamente a quanto si potrebbe fare per leggere ed interpretare un'opera d'arte figurativa, vengono analizzati tutti i segni classificandoli per tipologie, suddividendoli per ordine di importanza ed attribuendo loro uno specifico significato. In questo modo è possibile ottenere una rappresentazione ragionata delle forme che ne derivano in modo che la mente sia in grado di estrapolare quelle essenziali per la comprensione dell'immagine scartando le numerose e più pesanti confondenti. Proprio quest'ultime, ad una prima lettura del telo sindonico, balzano invece in evidenza attirando lo sguardo e conseguentemente l'attenzione distogliendola dagli aspetti peculiari. La lettura tuttavia non ha la pretesa di pervenire ad alcuna conclusione lasciando libero l'osservatore di concatenare e dedurre, secondo la propria sensibilità, interpretando e soprattutto "sentendo" cosa la Sacra Sindone riesce, a distanza di centinaia di anni, trasmettere.

RELATORE: Prof. Dott. Ezio Fulcheri

Nato ad Alba il 25 novembre 1952, si è laureato in Medicina e Chirurgia presso la Facoltà degli Studi di Genova nel 1978, vive e lavora a Genova dove è sposato e padre di tre figli.

Ha proseguito il suo *cursus studiorum* presso l'Istituto di Anatomia ed Istologia Patologica dell'Università di Torino e più continuativamente dell'Università di Genova ove si è specializzato, è diventato Ricercatore e successivamente Professore Associato in Anatomia Patologica; ruolo che tutt'ora ricopre anche svolgendo attività assistenziale nell'Azienda Ospedaliera Universitaria San Martino.

Insegna Anatomia Patologica nel corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia, nel corso di Laurea in Tecnico di Laboratorio Biomedico, nel Corso di Laurea in Ostetricia e in numerose Scuole di Specializzazione.

I settori di maggiore interesse sono rappresentati dalla Patologia Ginecologica e dalla Patologia della Riproduzione Umana, con particolare attenzione allo sviluppo normale e patologico dell'embrione e del feto, alle malformazioni congenite ed alla patologia degli aborti spontanei precoci o tardivi. Per alcuni temi collegati a questi aspetti è coordinatore regionale e referente.

Culture della Paleopatologia, disciplina che unisce gli interessi antropologici e storico-archeologici con l'Anatomia Patologica, ha sviluppato presso la Facoltà di Scienze MM.NN.FF dell'Università di Torino un laboratorio di paleopatologia e dal 1995 tiene un corso di paleopatologia interfacoltà.

Fondatore della sezione di Antropologia e paleopatologia del Museo F. Eusebio di Alba svolge attività di ricerca in numerosi siti archeologici del Nord Italia. Esperto in istopatologia dei tessuti mummificati collabora con i più prestigiosi Musei nello studio dei reperti umani antichi.

Per le competenze sovra citate svolge indagini diagnostiche ed interventi conservativi nelle ricognizioni Canoniche sui Santi Corpi mummificati di personaggi illustri della Chiesa.

Autore di numerose pubblicazioni scientifiche sia in Anatomia Patologica che in Paleopatologia è anche autore di monografie ed articoli scientifici divulgativi; più recentemente ha collaborato alla realizzazione di documentari scientifici con National Geographic.